



COMUNE DI TRENTO

_____ CIRCOSCRIZIONE N. 12 - CENTRO STORICO PIEDICASTELLO _____

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 4

del Consiglio circoscrizionale

Oggetto: DOCUMENTO EX ART. 27, COMMA 2, LETT. B) DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO AVENTE OGGETTO: "CIRCONVALLAZIONE FERROVIARIA: PROBLEMATICHE DI SICUREZZA PER SCAVO LIMITROFO AI SIN".

Il giorno 24.01.2023 ad ore 20.30 in videoconferenza presso la sede del Comune in seguito a convocazione disposta con regolari avvisi recapitati a termini di legge alle Consigliere e ai Consiglieri, si è riunito, in seduta pubblica, il Consiglio circoscrizionale sotto la presidenza del signor Geat Claudio presidente del Consiglio circoscrizionale.

Presenti: presidente **Geat Claudio**
consigliere **Attolini Renata**
e consiglieri **Condini Daniele Oscar**
Covi Clemente
Franceschini Silvia
Hejazi Sara
Loss Martina
Manara Antonio
Valentini Paolo
Valzolgher Carla
Vigorito Nicola
Zanella Elisabetta

Assenti: consigliere **Baggio Alberto Maria**
e consiglieri **Fontanari Claudio**
Mason Giacomo

e pertanto complessivamente presenti n. 12, assenti n. 3, componenti del Consiglio.

Assume la presidenza il signor Geat Claudio.
Partecipa il Segretario circoscrizionale Baldo Renzo.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Il Consiglio circoscrizionale

premesso che con nota prot.nr. 13754/2023 il Consigliere circoscrizionale Claudio Geat ha presentato un documento, ai sensi dell'art. 27, comma 2, lett. b) del Regolamento del decentramento, con oggetto "Circonvallazione ferroviaria: problematiche di sicurezza per scavo limitrofo ai Sin";

sentito l'intervento del Consigliere circoscrizionale Claudio Geat, che da' lettura del sopra citato documento e lo illustra all'Assemblea;

considerati gli interventi di alcune Consigliere e alcuni Consiglieri circoscrizionali;

sentito infine l'intervento del Presidente della Circostrizione il quale, dopo confronto con i presenti, pone in votazione il documento così come presentato;

sentite le dichiarazioni di voto delle Consigliere e dei Consiglieri circoscrizionali;

rilevato che, ai sensi dell'art. 53 comma 1 lettera c) del Regolamento del decentramento, sulla presente proposta di deliberazione il Segretario circoscrizionale ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, unito alla presente deliberazione;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136;
- la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 168, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento unico di programmazione 2023-2025 e successive variazioni;
- la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 169, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e successive variazioni;
- il Regolamento del decentramento approvato con deliberazione del Consiglio comunale di data 11.03.2015 n. 41 e modificato con deliberazione consiliare 29.07.2020 n. 120;

constatato e proclamato da parte del Presidente, con l'assistenza degli scrutatori, l'esito della votazione allegato;

sulla base di tali risultati il Consiglio circoscrizionale

Delibera

di approvare, ai sensi dell'art. 27, comma 2, lettera b) del Regolamento del decentramento, il sotto riportato documento, indirizzato al Sindaco e alla Giunta comunale avente oggetto "Circonvallazione ferroviaria: problematiche di sicurezza per scavo limitrofo ai Sin", così come presentato:

"Premesso che,

- *con delibera numero 274 del 2022 della Provincia Autonoma di Trento, relativa all'espressione del parere riguardo alla valutazione di impatto ambientale delle opere della circonvallazione ferroviaria di Trento, al punto due, si legge quanto segue: "la documentazione progettuale depositata presenta carenze documentali e lacune nell'analisi ambientale che, soprattutto per alcune matrici ambientali, non ha consentito di raggiungere in maniera definitiva una valutazione ambientale favorevole ". Questo scritto evidenzia una situazione di gravissimo allarme che va tenuta in considerazione, per inquadrare le caratteristiche generali del progetto di fattibilità tecnico economica predisposto da Italferr.*
- *Nella medesima delibera N. 274/2022 è scritto che non risulta definito alcun intervento di tutela della popolazione circostante rispetto alle emissioni di contaminanti volatili derivanti dall'escavazione dei terreni contaminati nelle aree ex Sloi, ex Carbochimica e roggia Armanelli.*
- *Nella medesima delibera N. 274/2022 è scritto, all'interno del parere espresso dal Servizio*

Geologico:

“Non risulta chiaro dal progetto il destino dei materiali scavati nelle aree interessate/limitrofe al SIN, né il loro quantitativo”.

- Le aree limitrofe al SIN sono proprio le aree ferroviarie, che sono esattamente comprese tra il SIN ex Carbochimica a oriente e il SIN ex Sloi ad occidente; sono la sede attuale dei binari, dove il progetto Italferr prevede uno scavo di profondità 21 m per la realizzazione di diaframmi, nonché l'area necessaria per la posa dei due nuovi binari. Uno scavo estremamente imponente, che si spinge in profondità e che, qualora siano presenti sostanze inquinanti, richiede dapprima un'indagine del sottosuolo con estrema attenzione e, successivamente, impone l'esecuzione di scavi con tutte le tutele necessarie per la salute pubblica dei cittadini e dei lavoratori stessi.
- Nel progetto di fattibilità tecnico economica, Italferr ha sempre sostenuto che la proprietà ferroviaria, occupata dai binari, anche nel tratto compreso tra i due siti inquinati di interesse nazionale, non richiede alcuna particolare attenzione nell'operazione di scavo ed il materiale di risulta dovrà essere smaltito dall'appaltatore secondo le norme di legge, senza evidenziare in alcun modo la possibilità che tali aree comprendano inquinanti particolarmente pericolosi e di complessa e costosa asportazione e smaltimento.
- È stato scritto che le aree occupate dai binari non sono siti inquinati di interesse nazionale e pertanto in progetto non vi sono prescrizioni particolari né per le operazioni di scavo, né per quelle di smaltimento del materiale di risulta.
- In realtà la situazione non è quella descritta da Italferr, ma è ben diversa in quanto le aree ferroviarie limitrofe ai siti inquinati di interesse nazionale, sono inquinate dalle medesime sostanze.
- La presenza gli inquinanti all'interno delle aree ferroviarie è stata recentemente discussa anche in Parlamento ed ha portato all'approvazione di un importante emendamento alla legge di bilancio 2023.
- Nella legge di bilancio 2023 recentemente approvata si legge infatti, all'interno di un emendamento proposto dall'onorevole Sara Ferrari (PD) e controfirmato dall'onorevole Vanessa Cattoi (Lega), quanto segue:

“Dopo l'articolo 126, aggiungere il seguente:

Art. 126-bis,

(Bonifica del SIN di Trento Nord)

1. Per gli interventi di progettazione ed esecuzione della campagna di sondaggi geognostici, volta ad individuare con precisione l'estensione e la profondità delle sostanze inquinanti presenti nelle aree ferroviarie comprese tra i siti di interesse nazionale “ex SLOI ed ex Carbochimica” e interessate dalla realizzazione della circonvallazione ferroviaria di Trento, inquinate da piombo, piombo tetraetile, idrocarburi policiclici aromatici ed altri inquinanti, è autorizzata la spesa di 1 milione di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024.

Conseguentemente il Fondo di cui all'articolo 152, comma 3, è ridotto da 1 milione di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024.”

- **Il Governo nazionale ha quindi preso atto della presenza di sostanze inquinanti all'interno delle aree ferroviarie** comprese tra i due siti inquinati di interesse nazionale ed ha finanziato una campagna di ricerca per individuare con precisione la loro consistenza, ad oggi ignota, poiché le ferrovie non hanno mai eseguito alcun sondaggio all'interno delle aree ferroviarie limitrofe ai SIN ex Sloi ed ex Carbochimica.
- Già nel 2003-2004 l'Agenzia Provinciale per la Protezione dell'Ambiente (APPA) aveva eseguito analisi sulle aree ex Sloi ed ex Carbochimica che evidenziavano con chiarezza la presenza di piombo e piombo tetraetile non solamente nell'area ex Sloi, ma anche nell'area **ex Carbochimica(*1)**, dimostrando così la trasmigrazione sotterranea, attraverso la falda idrica, delle sostanze inquinanti dall'area ex Sloi all'area **ex Carbochimica(*1)**, indubbiamente attraversando ed inquinando le stesse aree ferroviarie comprese tra i due SIN.
- **Quindi l'areale ferroviario compreso tra i due SIN è inquinato fin dall'anno 2003,**

certamente, da piombo e ~~piombo tetraetile~~ (*2) ed è assolutamente necessario ed indispensabile procedere a un'accurata indagine con sondaggi estesi e profondi, per valutare quale sia, attualmente, la profondità e l'estensione degli inquinanti presenti sotto i binari, in una zona che verrà sicuramente interessata dagli scavi profondi previsti per la circonvallazione ferroviaria di Trento.

- Questa prima indagine consentirà di stimare con esattezza gli oneri necessari sia per lo smaltimento degli inquinanti, non considerati in progetto, sia per l'adozione di metodologie di scavo in atmosfera controllata, analogamente a tutti gli altri terreni adiacenti ove è presente il piombo tetraetile ed i vari altri inquinanti;
- Questa Circostrizione ha inoltrato richiesta a APPA di avere copia dei rilievi effettuati nel 2003-2004, che sono stati prontamente inviati al nostro ufficio. Si riporta di seguito uno stralcio degli stessi, riferiti all'inquinamento presente **nell'area ex Carbochimica, limitrofa alla fossa (*3)** Lavisotto, come da Allegato 1 – cartografia, che forma parte integrante ed essenziale della deliberazione.
- Dall'esame del campione **M4 (*4)**, adiacente alla fossa del Lavisotto (e **M3 (*5)** più **interno (*6)**), come da Allegato 2 – tabella, che forma parte integrante ed essenziale della deliberazione, si evidenzia la presenza di piombo **e ~~piombo tetraetile~~ (*2)** in quantità **assolutamente** importanti, **ben** sopra i limiti consentiti.

Tutto ciò premesso,

il Consiglio Circostrizionale propone al Sindaco e alla Giunta Comunale di

1. esigere da R.F.I. e Provincia Autonoma di Trento che vengano eseguite al più presto le analisi del terreno all'interno dell'area ferroviaria, compresa tra i due SIN ex Carbochimica ed ex Sloi, avendo accertato che fin dal 2003 l'area è inquinata, contenendo certamente piombo e piombo tetraetile;
2. esigere che tali analisi vengano essere eseguite da un soggetto indipendente e di provata serietà sotto il controllo e la supervisione di APPA;
3. esigere che il campionamento sia sufficientemente esteso in superficie e profondità, così da mostrare come è vasto l'inquinamento derivante dal lento movimento della falda verso sud est;
4. rendere pubblici i risultati delle indagini alla cittadinanza, per la massima trasparenza e per la maggior tutela della salute pubblica;
5. esigere da R.F.I. la sospensione immediata delle procedure di esproprio ed ogni attività di progettazione esecutiva e di esecuzione di opere attinenti al cantiere per la circonvallazione ferroviaria, fino a che non siano stati resi noti i risultati delle indagini, i maggiori costi, per nulla evidenziati all'interno del progetto di fattibilità tecnico economica, sia per le modalità di scavo, sia per la necessità di conferire a discarica una così imponente quantità di materiale;
6. esigere da R.F.I., ~~stante la~~ **(*7)** presenza di piombo tetraetile, volatile a temperatura superiore ai 20° circa, nonché di altri inquinanti pericolosi, che le operazioni di scavo vengano eseguite in atmosfera controllata, come viene fatto attualmente per la bonifica in corso delle rogge demaniali, dove sono stati scaricati gli inquinanti provenienti dai due SIN;
7. esigere da R.F.I. un impegno scritto ad operare, sia lo scavo che la costruzione dei diaframmi di profondità 21 metri, solo "sotto cupola protettiva", in ambiente isolato dall'esterno e dove gli operai dovranno operare con maschere antigas. Anche l'aria dovrà essere scaricata dalla cupola protettiva verso l'esterno, solo previo trattamento per eliminare la presenza di sostanze tossiche e odori molesti;
8. quando saranno noti i risultati delle indagini sotto le aree ferroviarie, come sopra descritto, finanziati direttamente dal Governo centrale con 1 milione di euro nel 2023 ed un secondo milione nel 2024, esigere da R.F.I. di avviare il **cantiere pilota previsto dalla delibera del Consiglio Comunale n. 24 del 2022**, che consentirà di valutare se il progetto di circonvallazione ferroviaria potrà essere realizzato.”.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

Allegati parti integranti ed essenziali:

- Allegato 1 – cartografia

- Allegato 2 - tabella

IL SEGRETARIO CIRCOSCRIZIONALE
Renzo Baldo

IL PRESIDENTE
Claudio Geat

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione appello nominale;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- certificazione iter.

(*1) errata corrige per errore materiale: sostituire il testo cancellato con

"Lavisotto"

(*2) errata corrige per errore materiale: sostituire il testo cancellato con

"organico"

(*3) errata corrige per errore materiale: aggiungere il seguente testo

"nel"

(*4) errata corrige per errore materiale: aggiungere il seguente testo

"S28"

(*5) errata corrige per errore materiale: aggiungere il seguente testo

"S26"

(*6) errata corrige per errore materiale: aggiungere il seguente testo

"a monte"

(*7) errata corrige per errore materiale: aggiungere il seguente testo

"in"



COMUNE DI TRENTO

_____ CIRCOSCRIZIONE N. 12 - CENTRO STORICO PIEDICASTELLO _____

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: DOCUMENTO EX ART. 27, COMMA 2, LETT. B) DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO AVENTE OGGETTO: "CIRCONVALLAZIONE FERROVIARIA: PROBLEMATICHE DI SICUREZZA PER SCAVO LIMITROFO AI SIN".

Votazione appello nominale

Consigliere e Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 12

Favorevoli: n. 8 (Attolini, Condini, Geat, Hejazi, Manara, Valentini, Vigorito, Zanella)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 4 (Covi, Franceschini, Loss, Valzolgher)

Non votanti: n. 0

Trento, addì 24.01.2023

il Segretario circoscrizionale
Renzo Baldo
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

_____ CIRCOSCRIZIONE N. 12 - CENTRO STORICO PIEDICASTELLO _____

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: DOCUMENTO EX ART. 27, COMMA 2, LETT. B) DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO AVENTE OGGETTO: "CIRCONVALLAZIONE FERROVIARIA: PROBLEMATICHE DI SICUREZZA PER SCAVO LIMITROFO AI SIN".

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. c), del Regolamento del Decentramento, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, 24.01.2023

il Segretario circoscrizionale
Renzo Baldo
(firmato elettronicamente)